

IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

1. PREMESSA

L'Associazione "golfini rossi onlus" persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lettera a) del D. Lgs n. 460/97 essa opera nei settori di:

- a) Assistenza sociale e sociosanitaria
- b) Beneficienza
- c) Istruzione
- d) Formazione

Nello svolgimento della propria attività, l'Associazione "golfini rossi onlus" ritiene che l'etica ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali ed internazionali siano condizione di sviluppo e promozione delle proprie finalità istituzionali.

È considerato "valore etico" qualunque modello di cooperazione che abbia come obiettivo il BENE comune della persona e più in generale della società umana.

In questa luce, il presente "Codice Etico", nella forma di regole e principi, racchiude il complesso di diritti, doveri e responsabilità che l'Associazione assume espressamente nei confronti di ogni soggetto portatore di interesse con il quale l'Associazione si trovi ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

L'insieme delle regole e dei principi espressi nel presente Codice Etico ispira l'attività di tutti coloro che operano nell'Associazione e per l'Associazione, nonché di tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali, anche solo occasionali e/o soltanto temporanei, con la stessa.

In particolare, sono destinatari del Codice Etico:

I componenti del Consiglio Direttivo, che sono tenuti ad ispirarsi ai principi contenuti nel presente documento in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione dell'Associazione.

Gli Associati.

Tutti coloro che a vario titolo intrattengono rapporti con l'Associazione.

L'adozione di alcuni principi di comportamento specifici, da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mondo delle istituzioni e associazioni no profit ed in generale con i terzi costituisce, peraltro, manifestazione di impegno della Associazione in relazione alla prevenzione dei reati di cui alla legislazione in materia di responsabilità penale – amministrativa e di prevenzione delle pratiche di illegalità volte alla corruzione.

L'Associazione si impegna a far valere le regole ed i principi del presente Codice Etico, richiamandoli, direttamente ed indirettamente, nei propri atti, nonché mediante apposita attività di comunicazione a tutti coloro con i quali intrattiene relazioni funzionali.

3. REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Premesso che, in linea generale, non sono da considerare etici quei comportamenti che costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali ed economici, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

Premesso altresì che l'Associazione svolge ogni azione utile a prevenire, controllare e contrastare ogni forma di violazione dei temi etici rappresentati nel presente Codice, con adeguamento sistematico dei propri strumenti di regolamentazione, di seguito sono indicate le regole ed i principi ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dall'Associazione nel perseguimento dei propri fini istituzionali, nell'ambito di un sistema di valori cui devono far costantemente riferimento i soggetti destinatari del presente documento, al fine di favorire e garantire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Associazione "golfini rossi onlus".

L'Associazione, per il migliore perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si ispira e sollecita il consolidamento dei seguenti principi:

LEGALITA'

L'Associazione agisce nel rispetto di tutte le norme vigenti, nonché del presente Codice Etico e delle procedure che disciplinano e regolamentano lo svolgimento delle attività, applicandole con rettitudine ed equità, favorendo l'impiego delle metodologie più appropriate.

RISERVATEZZA

L'Associazione assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite.

L'Associazione ed i suoi Associati si impegnano a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni e dei dati, appartenenti a dipendenti/collaboratori dell'Associazione o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività associativa.

L'Associazione assicura la riservatezza di tutte le informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare e utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti.

L'Associazione garantisce la non utilizzazione delle informazioni acquisite per interessi e finalità estranee all'attività associativa

ONESTÀ E CORRETTEZZA

Tutti i rapporti tra i soggetti che, in virtù di qualsivoglia tipologia di rapporto, cooperano al raggiungimento dei fini istituzionali della Associazione sono improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Gli Amministratori, i dipendenti, gli associati svolgono la propria attività nell'esclusivo interesse della Associazione.

La dignità, l'autonomia ed il valore dei suddetti soggetti sono salvaguardati nelle regolamentazioni adottate dall'Associazione.

TRASPARENZA

L'Associazione assicura e garantisce, con il solo limite della riservatezza stabilita da leggi e regolamenti, l'informazione in modo chiaro, trasparente e completo in merito alla propria attività, alla situazione e all'andamento economico, finanziario e gestionale, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti i comportamenti assunti dai "destinatari" del presente Codice Etico devono essere conformi alla normativa vigente in materia di conflitti di interessi, attuali e potenziali e l'Associazione prevede misure organizzative e procedure idonee a ridurre e contenere il rischio di una loro sopravvenienza.

I comportamenti inoltre devono ispirarsi ai principi di imparzialità, trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse di carattere politico, economico e di ogni altro tipo di interesse privato suscettibile di influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo delle attività nei Paesi partner.

Gli obiettivi ed i fini propri dell'attività di ciascuno dei destinatari del presente Codice Etico devono perseguire unicamente ed esclusivamente gli interessi generali dell'Associazione. E' quindi necessario evitare situazioni che palesino conflitti di interesse, intendendosi per tali le situazioni ove si persegua un interesse diverso dalle finalità proprie dell'Associazione o si compiano attività che possano, comunque, interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della stessa o, ancora, attraverso cui ci si avvantaggi personalmente di opportunità sorte in conseguenza dei rapporti a vario titolo intrattenuti con l'Associazione, o nelle quali si agisca in contrasto con i doveri fiduciari legati alla posizione ricoperta.

A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti ovvero estranei rispetto a quelli della Associazione;

l'utilizzazione di informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività associativa ovvero dell'incarico funzionale a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con interessi della Associazione.

QUALITÀ

L'Associazione si impegna a migliorare costantemente la qualità delle collaborazioni e dei progetti. In particolare si doterà di strumenti di misurazione della qualità andando ad attivare periodiche survey con le controparti.

CORRETTEZZA ED IMPARZIALITÀ

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione evita ogni forma di discriminazione, qualunque essa sia, di età, sesso, stato civile, opinioni politiche, credenze religiose etc.

INTEGRITÀ DELLA PERSONA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'Associazione tutela e promuove il valore delle risorse umane al fine di accrescere il patrimonio di competenze di ciascun associato e collaboratore e promuove il

rispetto della integrità fisica, morale e culturale della persona, presupposto unilateralmente riconosciuto dell'affermazione di regole e principi etici.

L'Associazione garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri, allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ognuno.

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione è improntata al rispetto dei diritti dei lavoratori e dei collaboratori e associati e della professionalità di ciascuno di essi.

L'Associazione garantisce che nei rapporti gerarchici non si manifestino occasioni in cui l'esercizio del principio di autorità sia lesivo della dignità, della professionalità e della autonomia del dipendente, collaboratore o associato.

La valorizzazione e la crescita delle risorse umane avviene in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, senza discriminazione alcuna, prevedendo e dando attuazione alle opportune azioni di formazione permanente e continua.

SICUREZZA E AMBIENTE

L'Associazione tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, adottando tutte le misure previste dalla vigente legislazione in materia e si impegna a migliorare costantemente la qualità dei servizi e progetti di solidarietà.

L'Associazione si impegna a diffondere e sviluppare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti, collaboratori e associati.

L'Associazione pone continua attenzione affinché le attività operative vengano svolte nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, in conformità alle normative vigenti.

Il rispetto dell'ambiente è prerogativa fondamentale della Associazione. Anche presso la propria Sede organizza e promuove costantemente aggiornamenti, forum, dibattiti in materia di tutela dell'ambiente.

4. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI TRA DIPENDENTI, SOCI – PERSONE IN GENERE

Il valore del rispetto della persona è considerato preminente per l'Associazione, insieme alla consapevolezza che il complesso delle capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ciascuno rappresenta una risorsa strategica per l'Associazione.

L'Associazione proibisce ogni e qualsiasi forma di molestia – psicologica, fisica, sessuale – nei confronti di chiunque entri in contatto con l'Associazione. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione o minaccia che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie attività ovvero l'abuso, da parte del superiore gerarchico o di persona senior, della posizione di autorità.

È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti di chiunque lamenti o segnali violazione di regole e principi.

Doveri di ciascun collaboratore, socio o dipendente

Ciascun collaboratore, socio o dipendente dell'Associazione, nell'adempimento di qualsivoglia servizio, ispira la propria condotta all'osservanza delle regole di trasparenza, correttezza, cortesia ed onestà e deve agire lealmente secondo buona fede;

Inoltre

- deve esercitare i propri compiti e funzioni nell'ambito del sistema di responsabilità e competenze definite dalle disposizioni di legge, dal regolamento dell'Associazione e dai contratti;
- deve assicurare, nei luoghi di lavoro e comunque in qualsiasi contesto comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto della dignità di ciascuno;
- deve sviluppare con i terzi rapporti ispirati alla massima correttezza, probità ed imparzialità, nella più totale trasparenza, evitando comportamenti che possano avere effetti negativi sulla serenità di giudizio degli stessi;
- deve considerare riservata qualsiasi informazione ottenuta nell'adempimento dei propri compiti, sia all'interno che all'esterno dell'Associazione, salvo che la sua comunicazione sia necessaria per adempiere ai propri doveri professionali e associativi;

- deve astenersi dal divulgare ai mezzi di informazione le notizie connesse allo svolgimento dell'attività associativa, salvo specifica autorizzazione, o lesive dei diritti dei terzi;
- non è tenuto ad eseguire un ordine o ad attuare un atto direttivo emanati dal soggetto non competente o non legittimato;
- deve astenersi dal prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche o stupefacenti e consumare o cedere sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa e di tutti gli incontri operati per conto dell'Associazione;
- deve altresì conoscere ed osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice;
- deve, a prescindere dalla funzione esercitata e/o dal livello di responsabilità assunto, conoscere ed attuare, previo supporto formativo, quanto previsto in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza e igiene del lavoro e di tutela della privacy;
- deve astenersi dallo svolgere, perseguendo un proprio personale e diretto interesse, attività che siano anche solo potenzialmente in conflitto con gli interessi dell'Associazione. Alla condizione di conflitto di interesse è equiparata quella del traffico di "influenze" illecite, che soggiace alla medesima disciplina;
- è responsabile della protezione delle risorse messe a sua disposizione dall'Associazione e deve sentirsi responsabile dei beni (materiali ed immateriali) che sono strumentali all'attività svolta.

5. PRINCIPI DI CONDOTTA - REGOLE DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI INTERPERSONALI E CON I TERZI

Tutte le persone (associati, amici della golfini rossi, dipendenti, consiglieri, sindaci, beneficiari dei piani di solidarietà, fornitori, donatori etc.) che hanno rapporti con l'Associazione devono attenersi alle regole di comportamento del suddetto codice etico.

In particolare:

con i beneficiari dei piani di solidarietà sociale

I rapporti con i beneficiari dei piani di solidarietà sociale si ispirano unicamente alla promozione del BENE comune e non sono mai lesivi della dignità umana. I rapporti e i comportamenti mirano alla salvaguardia e protezione nonché diffusione continua ed estensiva, **dei diritti umani** in particolare delle fasce deboli, fragili e vulnerabili (minori, disabili, orfani, donne, anziani, emarginati, disoccupati, carcerati, poveri, etc.); favoriscono la pace, operano per facilitare l'inclusione relazionale e sociale nel rispetto delle diversità e della valorizzazione della parità di genere, costituiscono sempre ed in ogni circostanza occasione di comportamenti virtuosi, onesti e leali, improntati a spirito di servizio.

L'Associazione si impegna a verificare costantemente la destinazione dei fondi destinati ai terzi beneficiari per non incorrere in appropriazioni indebite o atti di corruzione.

con i fornitori

I rapporti con i fornitori sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto delle regole del mercato. Anche ai fornitori verrà sempre richiesto di sottoscrivere il codice etico dell'Associazione, condividendone lo spirito.

Il rapporto cliente-fornitore non prescinde dall'impegno reciproco di attivare eventuali ambiti di collaborazione per la solidarietà che l'Associazione persegue.

Gli accordi contrattuali andranno pertanto disciplinati in tal senso, evidenziando eventuali benefici che il fornitore intende apportare (esempio sconto, dilazione dei pagamenti utile alla causa, donazione aggiuntiva di materiale etc etc.). L'elenco dei fornitori, per importi superiori a 1.000euro, viene regolarmente pubblicato nel bilancio d'esercizio dell'Associazione.

con i donatori di materiale

I rapporti con i donatori di materiale utile alla promozione di iniziative di solidarietà sono improntati su principi di correttezza e trasparenza. Ciascun donatore riceverà regolare lettera di ringraziamento o mail con la specificazione, se già identificata, della destinazione o dei beneficiari dei beni.

Il materiale ricevuto a titolo di donazione, se di valore stimato superiore a 500 euro a pezzo, sarà elencato nel registro dell'Associazione dei beni ricevuti con una gestione di carico e scarico man mano verranno effettuate le assegnazioni definitive. Il registro è tenuto presso la sede dell'Associazione.

con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione si fondano sui valori della Costituzione Italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato.

L'adozione del Codice Etico e l'esplicitazione di alcuni principi di comportamento specifici, manifestano l'impegno dell'Associazione in relazione alla prevenzione di reati e di prevenzione delle pratiche di illegalità volte alla corruzione.

Anche nei rapporti interpersonali con esponenti della Pubblica Amministrazione l'Associazione si ispira a principi di legalità, rispetto, onestà, correttezza, trasparenza e fiducia.

con le Autorità

L'Associazione opera nel rispetto delle Leggi dei Paesi dove opera e promuove rapporti trasparenti e collaborativi con le Autorità.

6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Comunicazione

L'Associazione si impegna a portare a conoscenza dei destinatari il Codice Etico mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole ivi contenuti.

Il Codice Etico dovrà essere accettato dagli Associati e da tutti i destinatari, che dovranno dichiarare di averlo ricevuto, letto e condiviso in ogni sua parte, impegnandosi, altresì, a tenere un comportamento in linea con i principi in esso enunciati e ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute.

Le dichiarazioni dei destinatari sono conservate presso la sede dell'Associazione, nelle more di avere un archivio informatico specifico.

Efficacia del Codice Etico e conseguenze delle sue violazioni

Il Consiglio Direttivo vigila costantemente sul rispetto del Codice Etico attraverso un ascolto attivo con tutte le parti che interagiscono con l'Associazione.

Particolari survey (360° feedback) verranno attivate, anche in formato elettronico, man mano crescerà l'Associazione.

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti e delle obbligazioni morali previste per gli associati.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.

L'Associazione si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

La violazione delle suddette norme costituirà, per chiunque (dipendenti, associati, consiglieri, collaboratori) motivo di allontanamento dalla Associazione.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è in approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione e da parte dell'Assemblea dei Soci.

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio Direttivo e diffusa tempestivamente ai destinatari, nonché sottoposta in riapprovazione alla prima Assemblea dei Soci utile.